

S

l'arte di essere una
STAR
 Ludmilla Radchenko reinterpreta Madonna.
 E se stessa



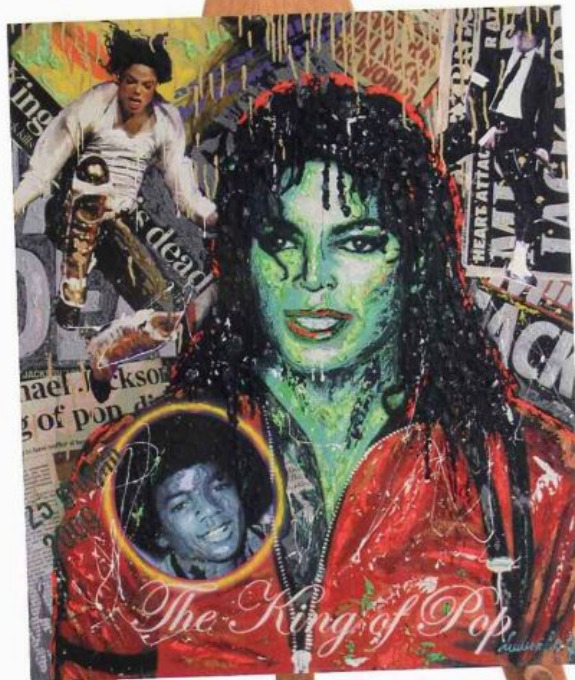
Ludmilla Radchenko, 31 anni



Con "Madonna Live Style", Ludmilla rinuncia al suo personaggio e si fa artista per dare un'interpretazione del mondo del pop.

"Madonna Live Style", 12 quadri e non solo, è l'ultima fatica artistica di Ludmilla Radchenko. Già l'ultima. Sì, perché Ludmilla con l'arte ha sempre avuto a che fare, da quando a cinque anni è entrata nella Scuola d'Arte per Giovani Talenti. Un percorso professionale sempre in bilico tra arte e spettacolo, tra design e recitazione. Da "Umiliati e offesi" di Dostoevskij nel grande teatro drammatico di Omsk, al premio per giovani stilisti per la sua prima collezione in tema retrò. Le tante esperienze televisive di successo la allontanano un po' dalla tela, ma poi la passione ritorna. Nel 2008 arrivano le prime esposizioni: "Gli Angeli Ribelli", "London Times" e "L'arte di essere donna", mostra che fa parte di un progetto più ampio ideato e sviluppato da Ludmilla. Sempre alla ricerca di nuovi stimoli, nel 2008, Ludmilla arriva alla New York Film Academy. E approda anche sul grande schermo: nel 2010 sarà protagonista con il film "Backward" di Max Leonida. E ora? Arte? TV? Cinema? Sono solo modi diversi di esprimere un talento unico, quello di Ludmilla.

di Massimo Paternoster



Michael Jackson e la sua vita nel mondo dell'illusione sono la chiave per capire tutta la collezione. Una chiave triste, ma necessaria.